

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE AUTORIZZA ABRUZZO, CAMPANIA E LAZIO AD USARE LE RISORSE PER COPRIRE IL DEFICIT**

# Fondi Fas per guarire la sanità Il Cipe dà l'ok ma non al Molise

*Accettata la proposta dei ministri Fitto, Tremonti e Fazio per rimuovere gli squilibri economico sociali*

**C**AMPOMBASSO. "Ai fini di consentire il ripiano dei disavanzi sanitari delle Regioni Abruzzo, Campania e Lazio è autorizzato l'utilizzo rispettivamente di 160,340 milioni (Abruzzo), di 322 milioni di euro (Campania) e di 796,782 milioni di euro (Lazio) a valere sulle risorse Fas 2007- 2013". E' quanto si legge nell'ordinanza del Comitato interministeriale per la programmazione economica che, quindi, autorizza le tre regioni con deficit sanitario Abruzzo, Campania e Lazio ad utilizzare i fondi Fas per appianare i debiti del settore sanità. A renderlo noto è la pubblicazione della delibera Cipe sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 6 ottobre. Ma, a quanto pare, guardando la data indicata dalla delibera Cipe, la decisione era già stata presa lo scorso 23 marzo 2011. L'intento è quello di attuare interventi "diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona - attraverso - interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione". Oltretutto per la Regione Lazio, il Cipe ha accolto la richiesta avanzata dal



Schermata 2: variazione del personale monitoraggio sistema sanitario

ministro Fitto di concerto con Fazio e Tremonti, nonostante il deficit totale di 885 milioni assorbe completamente la dotazione di 796,782. Il Molise, pur avendo fatto richiesta di utilizzare le risorse Fas per appianare il debito sanitario di 87 milioni di euro, resta a bocca asciutta nonostante gli ormai sbandierati fondi stanziati dal Cipe per un importo pari a circa 1 miliardo di euro che però, a quanto pare, sono vincolati. Secondo gli addetti ai lavori le motivazioni del "no" da parte del governo nazionale nei confronti del Molise, derivano dall'andamento del piano di rientro con il Tavolo Massicci che pare abbia apprezzato le iniziative messe in campo dai governatori del centrodestra Chiodi, Caldoro e Polverini. Diversa invece è la situazione del Molise

da cui non si sono rilevati passi in avanti nel colmare il buco nero complessivo di 98 milioni di debiti. Una cifra che scende di un pò solo grazie agli 11 milioni di entrate derivanti dall'aumento delle tasse per i cittadini con la mag-

giorazione delle aliquote Irap e Irpef.

Eccezione fatta per una concessione futura da parte del Cipe e del Governo Berlusconi ad utilizzare 87 milioni per rimettere in pari il deficit sanitario, resta la domanda: come farà il Molise a risollevarsi? Intanto continua l'incognita sulla questione del blocco delle assunzioni al presidio ospedaliero Venziale di Isernia che il commissario ad acta Iorio ha smentito e che alcune voci indiscrete degli addetti ai lavori assegnano come decisione già assunta da parte del sub commissario Morlacco nell'applicazione della legge che appunto ne prevede il blocco. Secondo il commissario governatore, impegnato negli ultimi giorni di campagna



Schermata 1: personale ospedaliero monitoraggio sistema sanitario

elettorale per tentare il colpo del rinnovo del terzo mandato consecutivo, non ci sarebbe nessun blocco dei contratti al Venziale eppure, il monitoraggio del sistema sanitario in Molise, (grafico n° 1) al netto del 2008 di cui non si hanno notizie, evidenzia che proprio al nosocomio pentro, tra il 2006 e il 2007, vi è un esubero di personale in rapporto al numero di degenze erogate. Situazione ben diversa rispetto agli altri presidi ospedalieri regionali di Campobasso, Larino, Agnone e Termoli che, in base sempre ai dati in possesso, si trovano in carenza di personale al di sotto della media regionale. Sempre il monitoraggio del sistema sanitario regionale rileva inoltre la variazione di unità di personale per tipologia, che

parte dal 2006 e finisce nel 2008 (schermata n° 2), ed evidenzia che tra il personale sanitario regionale, vi è stato un aumento delle assunzioni pari all'83,2%. Una voce che però non riguarda medici, infermieri, personale tecnico sanitario, della riabilitazione ecc... che invece sono diminuiti nel corso degli anni. L'aumento è indicato alla voce altro dove, dal 2006 al 2008, vi è stato un incremento di 113 unità lavorative.

Assodato che nel corso degli anni 2006 - 2008 non sono stati sostituiti medici, infermieri ed il resto del personale sanitario da cui dipende l'ottimizzazione dei servizi ospedalieri, c'è un punto interrogativo: cosa s'intende per altro che ha visto crescere il personale dell'83,5%?

**SALUTE** TUMORI AL SENO, GIORNATA DEDICATA ALLA PREVENZIONE

## “Ambulatori aperti” a Civitacampomariano

**CIVITACAMPOMARIANO.** Anche il Comune di Civitacampomariano aderisce all'iniziativa "Ambulatori aperti" promossa per la giornata di oggi per sensibilizzare le donne alla diagnosi e prevenzione del tumore al seno.

Da diversi anni il mese di ottobre è diventato il 'mese rosa' dedicato alla prevenzione del tumore al seno, grazie alla Lilt e alla Estée Lauder Companies, società leader nella profumeria di prestigio, con La Campagna Nastro Rosa, di cui è quest'anno Testimo-

nial la nuotatrice campionessa del mondo Federica Pellegrini

Per abbattere in maniera significativa la mortalità bisogna aderire allo Screening per il tumore della Mammella, overosia rispondere alla chiamata per eseguire gratuitamente la mammografia, che nel Molise è attivo per le donne dai 50 ai 70 anni. Questo è il messaggio che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione provinciale di Campobasso, vuole inviare, in maniera prioritaria a tutti i molisani, anche in sintonia con

la "Campagna di sostegno degli Screening" che la Lilt sta promuovendo in alcune regioni italiane, tra le quali il Molise.

Non si deve sottovalutare l'importanza di fare una visita del seno presso un medico esperto in senologia almeno una volta l'anno, specialmente per le donne che per diversi motivi (asce d'età fuori dallo screening, motivi psicologici, o altro) non hanno usufruito di questo prezioso mezzo di diagnosi precoce. Sono proprio queste donne che possono e devono eseguire le visite senologiche gratuite che in questo mese la Lilt di Campobasso metterà in atto con l'iniziativa "Ambulatori aperti".

La Lilt, nell'ambito di quest'ultima iniziativa, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Civitacampomariano ed il medico curante dottor Sergio Zita, permetterà domani, domenica 9 ottobre, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, di effettuare uno screening gratuito presso il locale ambulatorio. "A tal proposito - sottolinea il sindaco di Civitacampomariano, Paolo Manuele - voglio porgere il mio sentito ringraziamento al dottor Giovanni Fabrizio, per aver inserito anche il paese che rappresento in questa preziosissima iniziativa di prevenzione".

**Sanità&problemi**

## Ospedale, Frattura raccoglie le istanze

ISERNIA. Nuovo tour, ieri mattina, del candidato presidente del centrosinistra nel capoluogo pentro. L'intento di Paolo di Laura Frattura è quello di conoscere meglio la cittadinanza di Isernia e hinterland per raccogliergli le istanze. Ed ecco che, dopo una prima tappa in piazza mercato e per le vie del centro storico, Frattura si è recato presso l'ospedale "Veneziale" di Isernia. Ad accoglierlo alcuni dipendenti del presidio ospedaliero. L'aspirante governatore è stato guidato all'interno del nosocomio alla scoperta dei diversi Reparti. Ma particolare attenzione è stata riservata alla conoscenza delle problematiche che attanagliano il pronto soccorso del presidio ospedaliero pentro. Dalla scarsa manutenzione della struttura, alla carenza di personale, fino al blocco dei ricoveri. Per Frattura <<la partita del Molise si gioca proprio sulla Sanità>>. Indignato dallo stato in cui versano gli ospedali della Regione e dalla politica dei tagli indiscriminati imposta dall'attuale governo regionale, ha sottolineato come sia necessaria <<una riforma che punti alla valorizzazione delle eccellenze e a fornire una reale risposta alle esigenze degli utenti>>.

**ad**

E' ciò che emerge dalla perizia di Aromataro. L'avvocato Mercolino: "Puntiamo all'archiviazione"

**ISERNIA.** E' soddisfatto l'avvocato Vincenzo Mercolino, difensore di due dei tre medici indagati per omicidio colposo in seguito al decesso di una donna di 80 anni di Poggio Sannita avvenuto nell'ospedale Caracciolo di Agnone il 2 giugno del 2009.

"Credo che adesso ci sono tutte le condizioni per arrivare ad una rapida archiviazione", ha detto Mercolino uscendo dall'aula del tribunale di Isernia dopo avere ascoltato le dichiarazioni rese dinanzi al Gip Quaranta dalla dottoressa Maria Rosaria Aromataro, dell'Istituto di medicina legale dell'Università La Sapienza di Roma, consulente del tribunale.

Aromataro ha reso noto l'esito della perizia effettuata attraverso

## Anziana morta al Caracciolo Nessuna negligenza dei medici



Il tribunale di Isernia

so l'analisi delle cartelle cliniche e tutta la documentazione relativa alle cure somministrate alla signora quando fu ricoverata nel nosocomio di Agnone. Ebbene, dalla perizia non sono emerse negligenze da parte dei tre medici i quali, a dire della consulente

Aromataro, avrebbero messo in atto con esattezza tutte le procedure necessarie per salvare la paziente che comunque quando fu ricoverata era già gravata da problemi di salute. La dottoressa Aromataro ha giudicato ido-

nei gli esami effettuati nell'ospedale Caracciolo e la terapia farmacologica prescritta dai medici per la tipologia del caso da affrontare.

La stessa terapia farmacologica fu in seguito modificata nel momento in cui si ebbe un peggioramento del quadro clinico della paziente, deceduta tre giorni dopo il ricovero al Caracciolo per insufficienza respiratoria.

A questo punto gli avvocati della difesa si augurano che il Pm Gaeta formuli la richiesta di proscioglimento dei tre medici.

Da verificare anche quale sarà la contromossa dell'avvocato Franco Mastronardi che tutela gli interessi della parte civile, ovvero della famiglia della donna deceduta.

## Oggi le visite Lilt al San Timoteo

**TERMOLI.** Come ieri sera, anche quest'oggi la Torretta Belvedere di Termoli si accenderà di rosa. Un'illuminazione 'femminile' in onore dell'ottobre rosa della lilt, la Lega Italiana Lotta ai Tumori. Dalle 9 alle 13 di questa mattina, inoltre, presso l'ambulatorio senologico dell'ospedale San Timoteo sarà possibile effettuare una visita senologica gratuita, ovviamente previa prenotazione. Uno screening importante, soprattutto per le donne tra i 50 ed i 70 anni, per abbattere in maniera significativa la mortalità ed il tumore della mammella. Le visite senologiche, come ribadiscono dalla lilt, devono essere effettuate con regolarità in quanto con un'adeguata ed opportuna anticipazione diagnostica, la possibilità di vincere il tumore al seno registra percentuali superiori al 90%. Da diversi anni ottobre è diventato il mese rosa dedicato



alla prevenzione del tumore al seno. Quella della Lilt è una vasta campagna di sensibilizzazione rivolta al mondo femminile, con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della prevenzione. Una patologia che colpisce una donna su dieci in Italia. Non bisogna tralasciare, pertanto, l'importanza della campagna 'Nastro Rosa', un'opportunità di prevenire o lanciare una sfida per un futuro senza cancro al seno.

# Il Quotidiano Isernia

REDAZIONE VIA G. BERTA n. 76 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoiserna@gmail.com

## Decesso di una 80enne di Poggio Sannita, fiducioso l'avvocato Mercolino che confida nell'archiviazione **Morì al Caracciolo: terapia adeguata**

*Queste le risultanze della perizia effettuata dal medico legale nominato dal Gip*

Terapia e assistenza adeguate al caso. Questo il parere del perito nominato dal Gip nell'ambito di una vicenda che vede tre sanitari dell'ospedale di Agnone indagati in seguito al decesso presso il San Francesco Caracciolo di un'anziana di Poggio Sannita. Sono state illustrate l'altro ieri, durante l'incidente probatorio, le conclusioni della dottoressa Maria Rosaria Aromatario, anatomopatologo dell'Istituto di Medicina legale dell'Università 'La Sapienza' di Roma, nominato come consulente dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Isernia. La vicenda risale al 2009, quando l'ottantenne di Poggio Sannita fu ricoverata ad Agnone a causa di un'insufficienza respiratoria. Tre giorni più tardi venne a mancare. I parenti, rappresentati



*Il tribunale di Isernia*

dall'avvocato Franco Mastronardi, decisero di presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Isernia. Venne aperta un'inchiesta, portata avanti dal pubblico

ministero Marco Gaeta e discussa in udienza, l'altro giorno, in fase di incidente probatorio. La dottoressa Aromatario ha preso in esame la cartella clinica che al-

l'epoca venne posta sotto sequestro presso la struttura sanitaria. Da tale documentazione sarebbe emerso che le indagini effettuate, sia quelle strumentali che quelle di laboratorio, erano in regola. Anche l'esame clinico svolto sull'anziana paziente, secondo il perito, sarebbe stato compiuto in maniera completa. Per quel che riguarda la terapia farmacologica, per il consulente del gip sarebbe stata somministrata tempestivamente, e anche modificata in seguito all'aggravarsi del quadro clinico della paziente. A fronte di tali risultanze l'avvocato Vincenzo Mercolino, difensore di due degli indagati (il terzo si è avvalso della difesa congiunta degli avvocati Fabio Milano e Pasquale Scarano) si è dichiarato fiducioso e confida che il pm chieda l'archiviazione.

# Il Quotidiano Termoli

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0875/84242

## Solidarietà al personale dal sindacato “C’è carenza di personale infermieristico” L’allarme di Totaro

Ancora carenza di personale infermieristico all’ospedale di Termoli. Il segretario regionale del sindacato Medici Fimmg sett. c.a. 118 dir. Terr. Med.pen., dottor Giancarlo Totaro segnala ancora una volta le difficoltà di chi opera nel settore sanitario. Il dottor Totaro esprime solidarietà al personale del reparto di ortopedia ed esorta il direttore dell’Asrem perché siano conferiti gli incarichi al personale infermieristico che ha già firmato per la disponibilità “ormai da diverse settimane”. “Codesto sindacato -dichiara Totaro- manifesta piena solidarietà ai colleghi medici ed a tutti gli operatori del reparto di ortopedia di Termoli che vivono con il pronto soccorso ed altri reparti una acuta carenza di personale infermieristico imboscato che troppo spesso è colpevolmente tenuto lontano dai reparti e dai servizi territoriali per svolgere mansioni d’ufficio, mentre nei reparti si è costretti a lavorare in modo disumano, come bestie da soma, e rischioso per i pazienti. Inoltre ci preme stimolare il direttore della Asrem affinché provveda a sbloccare e quindi ad attribuire gli incarichi a tutti gli infermieri in graduatoria che sono stati chiamati a Campobasso ed hanno già firmato la propria disponibilità da diverse settimane e null’altro attendono che l’assegnazione dell’incarico lavorativo”.

---

## Frattura: 'Iorio inaugura la Chirurgia senza medici...'

"Dalla scuola senza collaudo statico alla sala operatoria senza equipe, Michele Iorio continua a stupire i cittadini molisani con le sue insolite inaugurazioni".

Paolo di Laura Frattura, candidato presidente di centrosinistra alle elezioni regionali del 16 e 17 ottobre prossimi, attacca Iorio e rilancia il grido di allarme che gli operatori del più importante ospedale della regione da tempo hanno lanciato nei giorni scorsi. "Nei corridoi del Cardarelli di Campobasso – fa notare Frattura –, lo scorso 6 ottobre il candidato presidente del centrodestra si mostrava pienamente soddisfatto del suo operato (politico, non chirurgico!). “Un sistema sanitario che intende dare risposte ai cittadini – sentenziava Michele Iorio –, deve saper essere all’altezza delle sfide di modernità e di progresso della scienza medica. Credo – aggiungeva –, che questi nuovi locali e la tecnologia d’avanguardia in essi installati possa essere la testimonianza di un’azione di governo tesa a dare servizi appropriati ai cittadini-utenti". Ma quali sono - attacca Frattura - “i locali dotati di tecnologia d’avanguardia” conquistata grazie “a un’azione di governo tesa a dare risposte a cittadini”? Quelli del reparto di ortopedia. Per il momento è la sola sala chirurgica del Cardarelli ad essere stata ristrutturata secondo le normative vigenti". "Evidentemente troppo impegnato a barare sul numero dei locali, provando a fare credere ai molisani, attraverso le cronache dei suoi giornali amici, che tutta la struttura sia stata interessata al necessario restyling – prosegue Frattura –, Iorio ignora sistematicamente le puntuali denunce del personale del Cardarelli. In più occasioni è stata evidenziata, con tutti i rischi che comporta per i pazienti e per i chirurghi stessi, la mancanza di un numero adeguato di equipe di personale di sala operatoria. Da troppo tempo e in troppe circostanze i chirurghi del principale ospedale molisano si trovano costretti a differire trattamenti che al contrario sarebbe opportuno effettuare al momento. Questa situazione, ripetutamente segnalata ai vertici dell’Asrem e dell’ospedale e puntualmente ignorata, è gravissima. Insistenti, motivate e inascoltate, le richieste dell’adeguamento delle equipe del personale di sala operatoria. I medici con numerosi solleciti - aggiunge il candidato presidente del centrosinistra -, alcuni dei quali recentissimi, continuano a chiedere il raddoppio “del personale in servizio attivo durante il turno pomeridiano e notturno”. Sono agli atti i casi in cui pazienti gravi “hanno dovuto attendere oltre 12 ore perché venissero operati”." "È questa l’alta scienza medica di cui si gloria in giro Michele Iorio? A che servono sale all’avanguardia se non ci sono medici? Iorio ammetta che la sua gestione fallimentare della sanità - conclude Paolo Frattura - ha portato a questo pesantissimo e inaccettabile grado di disservizio. La salute è un diritto, non un nastro da tagliare".

## **LA NOTA - Fondi Fas e sanità, perché il Molise non c'è?**

di ORESTE CAMPOPIANO - Al presidente Iorio, che risponde e ammicca solo ai suoi amici grillini ma sfugge al confronto con l'unico avversario politico in grado di cambiare le sorti della nostra Regione, ho da fare una semplice domanda.

Perché sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 6 ottobre 2011 è stata pubblicata la Deliberazione 23 marzo 2011 recante "Utilizzo delle risorse FAS per il ripiano dei disavanzi sanitari delle Regioni Abruzzo, Campania e Lazio (Legge n. 191/2010, articolo 2, comma 90)" e il Molise non c'è? Perché il Molise non può utilizzare i Fondi FAS al fine di consentire il ripiano del disavanzo sanitario? Le Regioni Abruzzo, Campania e Lazio, sono autorizzate all'utilizzo rispettivamente di 160,340 milioni di euro (Abruzzo), di 322 milioni di euro (Campania) e di 796,782 milioni di euro (Lazio) a valere sulle risorse FAS 2007-2013. Al Molise berlusconiano questa deroga perché non è stata concessa? Berlusconi, deputato eletto in Molise, viene tolto dai simboli e dalle bandiere di partito e neanche invitato a un comizio. Insomma Iorio dica ai molisani se è e resta un fedele di Berlusconi o anche lui come molti vecchi democristiani del PDL si è scocciato, ricambiato da evidente disprezzo, del signore del bunga bunga?"